

Africa in green a Zagabria

Ritorno da Zagabria dipinto di verde, tanti sono stati gli spruzzi emanati dall'entusiasmo collettivo dei Lions europei verso il verde terrestre ed in particolare per gli alberi che rappresentano il simbolo di questo colore.

È vero che il nostro Multidistretto 108 Italy è stato l'antesignano dell'idea di arricchire il prezioso territorio del nostro stivale con la maggiore quantità di alberi possibile, ma era imprevedibile la trasmissione a livello europeo della nostra passione italiana verso gli alberi. Ai miei tempi si diceva con linguaggio latino "Verba movent, facta et exempla trahunt" e così è stato. Di Piero Manuelli *

In qualità di membro del CDA del Comitato Europeo WasH e delegato per il nostro MD 108 Italy ho presentato, a nome del mio Distretto 108 Ia2, un definitivo progetto pilota applicabile ad ogni paese africano presente nell'area subsahariana e del Sael, denominato WATER&FOOD e che ha come principale obiettivo quello di donare alle popolazioni residenti acqua potabile in abbondanza ed altrettanta acqua per le coltivazioni agricole in grado di generare, tramite cooperative di donne, una autonomia locale per l'alimentazione di base e, nel breve termine, una economia di base imperniata sull'agricoltura locale.

Nel nostro Distretto 108 Ia2 abbiamo una struttura Lions permanente che è "Acqua Per La Vita MD108 ETS" riconosciuta a livello internazionale come NPO della LCI e service di rilevanza nazionale in Italia e per fortuna un officer del Comitato Distrettuale Ambiente specializzato, a livello europeo, nella coltivazione di leguminose ed in particolare i ceci.

Perché i ceci in Africa? I ceci appartengono a pieno merito alle leguminose ed hanno tre qualità fondamentali: hanno bisogno di poca quantità di acqua per crescere, si adattano a terreni aridi ed asciutti ed in particolare sono divoratori di azoto che viene assorbito dall'atmosfera con il doppio vantaggio di fertilizzare il terreno e limitare la sua quantità dall'atmosfera stessa ovvero combattere il più pericoloso



del gas serra in grado di danneggiare la salute umana e contribuire agli inarrestabili cambiamenti climatici del nostro pianeta terra. Ma il verde dei ceci come si può paragonare ad un albero rigoglioso?

Siamo d'accordo, ma noi italiani siamo maestri nella cucina e nella produzione di ortaggi favolosi ed abbiamo preferito il verde mangereccio, ovvero i legumi che sono i frutti di piante altrettanto verdi e rigogliose che, a filari, appaiono come la manna dal cielo.

Ritornando alla piantumazione di alberi, distribuiti in quantità e qualità nel nostro territorio italiano, mi auguro che ogni club italiano possa contribuire alla promozione di questo lungimirante progetto come service nazionale Lions 2023-2024. Io ci sto nonostante l'età.

**Delegato MD108 del Comitato Europeo WasH, Coordinatore Distrettuale Comitato Ambiente 108 Ia2 e Presidente Emerito di Lions Acqua per la Vita MD108 ETS.*

Campi e scambi giovanili

La delegazione italiana, al seguito del coordinatore MD Simone Roba e di Margherita Muzzi e Giorgio Dall'Olio, suoi vice, ha partecipato ai lavori preparatori del programma Campi e Scambi giovanili 2022-2023, svoltisi al Westin Hotel di Zagabria. Di Simone Roba, Laura Lasagna e Paola Forneris

Agli YCEC europei, si sono uniti gli amici Lions provenienti da India, Messico, Giappone, Australia e,

per la prima volta, Stato di Washington (USA). Ha sorvolato l'oceano pure Eliza Doll, addetta al programma degli Scambi Giovanili presso la sede di Oak Brook: in carica solo da febbraio 2022, si è dimostrata attenta alle problematiche segnalate e l'auspicio di tutti è che possa essere veramente di aiuto per far crescere sempre di più questo service.

"Clear Vision new vibes" il tema del Forum: senza togliere alcun merito alle altre attività Lions, il motto è assolutamente calzante ai Campi e Scambi Giovanili. Abbiamo

sempre avuto una chiara visione di ciò che facciamo e tutti i partecipanti ci hanno sempre restituito nuove e positive vibrazioni, dandoci ogni volta nuova energia per continuare e migliorare, e far così provare le stesse sensazioni ad altri giovani, a futuri Leo e Lions.

L'esito dei confronti e delle discussioni succedutesi nel corso delle nostre sessioni, testimonia che lavorare per i giovani e con i giovani è un eccellente stimolo a mettere a fuoco la Vision ma anche a produrre nuove vibrazioni.

Mai tema è stato tanto in linea con il clima che contraddistingue il gruppo Campi e Scambi Giovanili anche a livello internazionale: la pandemia e la guerra in Ucraina non ci hanno fermato, anzi ci hanno compattato ancora di più, stimolandoci a ripartire con maggior vigore. La condivisione delle esperienze è sempre utile e foriera di novità.

Gli argomenti affrontati sono andati dalla corretta individuazione e gestione dei molteplici stili alimentari (vegetariano, vegano, Halal, Haram, Jainism, Kosher), alle appartenenze di genere - LGBTIQ+: Be who you are il topic discusso, al contributo del programma in aiuto all'Ucraina.

Altri temi di carattere più pratico: Suzanne Newton, dall'Australia, ha sottolineato la discrasia tra le procedure di aggiornamento della Directory Internazionale legate all'anno fiscale e le due differenti sessioni del programma, quella invernale e quella giovanili.

L'Italia, per il tramite di Simone Roba, ha sollecitato un confronto sui temi della privacy, della comunicazione circa problemi riguardanti la salute e l'equilibrio mentale dei giovani partecipanti, e, infine, sulle 5 W in relazione al Programma: Where we go? What do we do? When will we do it? Why do we want to do it? Who will do it? inerenti il programma Campi e Scambi Giovanili ed i prossimi passi all'interno del nostro Multidistretto: quest'anno investiremo molto nella formazione e nell'informazione. Solo condividendo le nostre eccellenze potremo crescere ancora e ritor-

nare ad essere il modello da copiare per tutti gli altri Paesi. L'autentico spirito di cooperazione che ha caratterizzato i dibattiti succedutisi sui vari temi discussi, ha consentito di giungere sempre a soluzioni e posizioni condivise: sul modello di ciò che già succede nella Comunità Europa, anche noi Lions europei (e non solo) dovremo lavorare univocamente e nella stessa direzione, perché l'unione fa la forza. Eliza Doll ha registrato gli input emersi dal confronto, assicurando il loro trasferimento al LCI per migliorare le procedure in futuro.

Alcuni Paesi hanno colto l'occasione per presentare i loro campi, tra questi l'Italia, in particolare il Distretto 108 Tb, ha presentato l'esito del primo triennio del Campo Emilia inclusivo per non vedenti ed ipovedenti gravi, ringraziando i MD pionieri che hanno raccolto la sfida, sollecitando gli altri a farsi avanti.

Toccante l'intervento della YCEC ucraina Larisa Osinska che ha voluto ringraziare tutti coloro che hanno prestato aiuto e soccorso ai propri connazionali, anche ospitandoli nei campi internazionali della gioventù.

Venerdì gli YCEC dei vari MD, nel corso del c.d. Bazaar, hanno negoziato i posti incoming ed outgoing per la prossima stagione, in un clima di amicizia e di festa.

Ancora una volta, dunque, il programma Campi e Scambi Giovanili, ha contribuito, attraverso la cooperazione internazionale, a promuovere uno spirito di pace e di comprensione tra i popoli del mondo.

Cari amici Lions del MD Italy, gli YCEC dei rispettivi distretti sono pronti a raccogliere le candidature della famiglie ospitanti e quelle dei giovani che intendete inviare all'estero, per il tramite dei vostri club.

Siamo sicuri che non ci farete mancare il lavoro e che, entro il prossimo 31 dicembre, saranno numerose le famiglie che offriranno ospitalità, così come i giovani che chiederanno di partecipare ad uno degli oltre 100 campi che i Lions organizzano in tutto il mondo.



Nella foto Simone Roba, Margherita Muzzi, Giorgio Dall'Olio, Birgit Rastetter, Stefania Trovato, Laura Lasagna e Gabriele Micciché.